



PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA SCUOLA PRIMARIA

***Educandato Statale Collegio Uccellis
(2019-2022)***

Introduzione

**Insegnamenti e quadro orario: Riferimento per disciplina/educazione –
Quadro orario – Servizi di vigilanza**

**Traguardi attesi in uscita: Competenze europee - Percorso formativo -
Metodologia educativo-didattica**

Iniziative di ampliamento curricolare: Progetti ed Attività progettuali

Piano Nazionale Scuola Digitale: Attività previste

Valutazione degli apprendimenti

Azioni per l'inclusione scolastica



Introduzione

Il **P.T.O.F. (Piano triennale dell'Offerta Formativa)** costituisce la "carta d'identità" della scuola poiché ne delinea le caratteristiche fornendo il quadro completo dell'Istituzione dal punto di vista organizzativo, amministrativo, ma soprattutto pedagogico e didattico.

Il P.T.O.F. viene aggiornato in relazione al periodo di evoluzione storica della scuola e ai diversi contesti in cui gli insegnanti si trovano ad operare.

Il P.T.O.F è il documento che:

- esplicita le basi e gli indirizzi progettuali ed organizzativi dell'attività dei docenti
- definisce le linee guida e le pratiche educative e didattiche
- risponde alle esigenze del territorio in cui sono ubicate le scuole dell'Istituto ed alle aspettative delle famiglie
- valorizza la professionalità docente in quanto la sua elaborazione si fonda sull'autonomia culturale e professionale degli insegnanti che formulano specifici percorsi formativi adattando le linee guida alle differenti esigenze degli alunni
- promuove lo sviluppo integrale della persona, articolando i percorsi in relazione alla formazione cognitiva, affettiva, relazionale degli alunni.

La scuola segue una linea formativa in verticale, in continuità con gli altri ordini scolastici, e una orizzontale in collaborazione con famiglia ed Enti territoriali.

La scuola ha l'obiettivo di costruire alleanze educative con i genitori e il territorio circostante e promuove la **MOTIVAZIONE**, l'**INCLUSIONE** e la **COMPETENZA** di ogni alunno.

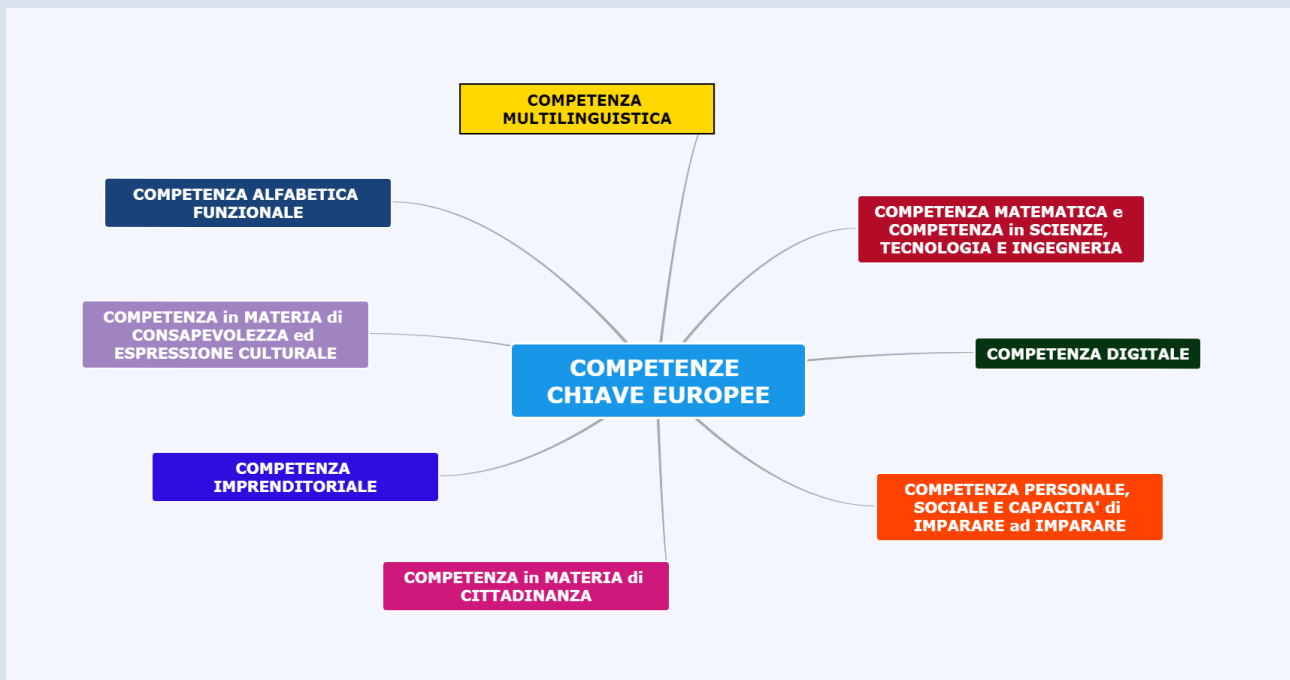


TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Competenze europee

Il sistema scolastico italiano ha come riferimento, per l'apprendimento permanente, il quadro delle **competenze chiave**, definito dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione Europea 22 maggio 2018).

Le competenze-chiave sono:



COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE: indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo.

COMPETENZA MULTILINGUISTICA: definisce la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. Si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta.

COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIA ED INGEGNERIA: La competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze

e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni. Le competenze in tecnologie e ingegneria sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani.

COMPETENZA DIGITALE: presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.

COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE:

consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento.

COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA: si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

COMPETENZA IMPRENDITORIALE: si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti.

COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE: implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali.

Percorso formativo

La **Scuola Primaria** propone **percorsi formativi** affinché ogni alunno, partendo dalla propria realtà e dal proprio bagaglio di esperienze e conoscenze, raggiunga **livelli di competenza** gradatamente più elevati attraverso l'acquisizione di abilità e conoscenze sempre più specifiche, in un'ottica di **lifelong learning**.

Le **competenze** sono da intendersi come **capacità di applicare ciò che si sa e si fare in qualsiasi contesto**.

Le **abilità** indicano la capacità del "**saper fare**", mentre le **conoscenze** esplicitano ciò che l'alunno "**sa**".

Abilità e conoscenze vengono declinate **in** obiettivi disciplinari e descritte nelle Unità di Apprendimento.

Metodologia educativo-didattica

La progettazione delle attività presuppone il coordinamento tra le figure che operano nella classe.

La collaborazione attiva delle famiglie per la costruzione e la condivisione del progetto educativo è fondamentale per lo sviluppo globale di ogni bambino.

Sul piano metodologico si tiene conto di:

- concretezza
- gradualità
- unitarietà dell'azione pedagogico-didattica.

Tutte le attività proposte sono articolate secondo modalità di lavoro mirate, tra le quali:

- didattica laboratoriale
- interventi di recupero/potenziamento e sviluppo
- cooperative learning
- mastery learning.



INSEGNAMENTI E QUADRO ORARIO

Riferimento orario PER DISCIPLINA/EDUCAZIONE

Disciplina/Educazione	Classe 1^	Classe 2^	Classe 3^	Classe 4^	Classe 5^
ITALIANO	7	7	6	6	6
INGLESE	1	2	3	3	3
MATEMATICA	7	6	6	6	6
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	1	1	1
SCIENZE	2	2	2	2	2
TECNOLOGIA	/*	/*	/*	/*	/*
ARTE e IMMAGINE	2	2	2	2	2
MUSICA	1	1	1	1	1
CORPO, MOVIMENTO, SPORT	2	2	2	2	2
RELIGIONE	2	2	2	2	2
TOTALE ore	27	27	27	27	27

QUADRO ORARIO

Percorso formativo	Classi prime, seconde	27 ore settimanali distribuite come segue: <ul style="list-style-type: none">▪ dalle 7.55 alle 12.05 dal lunedì al sabato▪ dalle 13.45 alle 15.45 il martedì pomeriggio
Percorso formativo	Classi terze, quarte, quinte	27 ore settimanali distribuite come segue: dalle 7.55 alle 12.05 dal lunedì al sabato dalle 13.45 alle 15.45 il giovedì pomeriggio
Mensa e Pausa	Tutte le classi	Dalle 12.05 alle 13.45 dal lunedì al venerdì
Consolidamento apprendimenti e attività educative	Tutte le classi	dalle 13.45 alle 16.50 il lunedì, il mercoledì e il venerdì
Consolidamento apprendimenti e attività educative	Classi prime e seconde	dalle 13.45 alle 16.50 il giovedì, dalle 15.45 alle 16.50 il martedì
Consolidamento apprendimenti e attività educative	Classi terze, quarte, quinte	dalle 13.45 alle 16.50 il martedì, dalle 15.45 alle 16.50 il giovedì

Le lezioni pomeridiane e le attività educative si svolgono nelle aule assegnate alle rispettive classi e negli altri spazi riservati alla Scuola Primaria.

Il consolidamento pomeridiano degli apprendimenti è ritenuto fondamentale al fine del pieno conseguimento degli obiettivi didattici ed educativi previsti.

Alcune attività extracurricolari, sulle quali le famiglie esercitano opzione (judo, hip hop, danza, ricamo, pianoforte, lingua cinese...) e che, tendenzialmente sono collocate a partire dalle ore 15.00, coincidono con il tempo del consolidamento.

Servizi e vigilanza degli alunni

Servizio di pre-accoglienza: si accede su specifica richiesta e per comprovati motivi. E' attivo dalle 7.30 alle 7.50 dal lunedì al sabato, con personale incaricato per la sorveglianza.

Servizio di post-accoglienza: si accede su specifica richiesta e per comprovati motivi. E' attivo dalle 17.00 alle 17.45 dal lunedì al venerdì. Gli alunni che usufruiscono del servizio attendono i genitori nell'atrio della scuola, sorvegliati da personale educativo incaricato.

La vigilanza degli alunni viene effettuata dal personale docente, secondo l'orario predisposto all'inizio dell'anno scolastico, a partire dalle 7.50.

Alle ore 12.05, ogni classe viene presa in consegna dall'educatore per il pranzo e le attività pomeridiane con modalità organizzative concordate.

Al termine delle lezioni gli alunni vengono accompagnati dagli insegnanti all'uscita e consegnati ai genitori.

La famiglia è tenuta ad indicare per iscritto alla Scuola e/o all'Educandato, secondo le modalità previste, le generalità delle eventuali persone autorizzate al ritiro degli alunni.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

PROGETTI e ATTIVITA' PROGETTUALI

Attraverso la realizzazione delle attività progettuali, la Scuola Primaria propone intende **offrire stimoli e opportunità che completino il percorso formativo degli alunni.**

Le attività progettuali:

- **costituiscono l'Offerta Formativa**
- **sono parte integrante del percorso educativo – didattico**
- **consentono un arricchimento formativo in termini interdisciplinari, attraverso l'utilizzo di metodologie laboratoriali, multimediali ed innovative.**



Per l'anno in corso la Scuola Primaria i seguenti progetti e attività:

Progetto	Descrizione	Attività	Destinatari
"ARMONIA dei LINGUAGGI"	Gli obiettivi didattici ed educativi sono: fornire strumenti e strategie diverse per l'approccio alle conoscenze; esprimersi con linguaggi diversi; approfondire aspetti linguistici, comunicativi, espressivi, tecnologici, scientifici, matematici, culturali;	❖ Lettura - Lettura che passione! - "Il tempo per leggere, come il tempo per amare dilata il tempo per vivere" - Poeti e rime	Tutte le classi con tempi e modalità diversi

	<p>favorire l'ampliamento delle conoscenze e il consolidamento di abilità attraverso la sperimentazione di nuovi percorsi; esercitare capacità logiche, di elaborazione, di confronto, di relazione e di socializzazione; operare in un'ottica di collaborazione e cooperazione per il raggiungimento di un fine comune</p>	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Reading net: utilizzo di codici comunicativi multimediali, percorsi di ricerca-azione e uso delle TIC ❖ Animazione del libro ❖ Teatriamo la realtà e la fantasia ❖ Partecipazione e a spettacoli teatrali ❖ Laboratori espressivi 	
--	---	--	--

Progetto	Descrizione	Attività	Destinatari
<p>"ZAINO IN SPALLA: un viaggio per imparare"</p>	<p>Il viaggio d'istruzione è inteso come occasione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ apprendimento dal vivo ▪ socializzazione individuale e di gruppo ▪ ampliamento delle conoscenze e "aperture d'orizzonte" ▪ sviluppo e crescita di ciascuno a contatto di una realtà diversa e sempre più complessa <p>E' un momento importante dell'attività curricolare, che si inserisce in un'ottica interdisciplinare.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Uscite didattiche ❖ Visite d'istruzione ❖ Soggiorni linguistici 	<p>Tutte le classi</p>

Progetto	Descrizione	Attività	Destinatari
<p>“ENJOY THE ENGLISH LANGUAGE”</p>	<p>Gli alunni attraverso un approccio metodologico ludico saranno coinvolti in situazioni in cui la lingua inglese diventerà lo strumento comunicativo.</p> <p>Le attività progettuali in lingua arricchiscono l’offerta formativa in un’ottica di continuità verticale e potenziano la competenza linguistica favorendo l’utilizzo di codici diversi.</p>	<p>CONVERSAZIONE IN LINGUA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conversazione in lingua inglese (2 ore per classe) • Conversazione in lingua tedesca (1 ora nelle classi prime e 2 ore nelle classi successive) <p>Le attività sono svolte da personale madrelingua qualificato.</p>	<p>Tutte le classi</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ 2 ore di conversazione in lingua inglese dalla classe prima ❖ 1 ora di conversazione in lingua tedesca in classe prima e 2 ore dalla classe seconda alla quinta.
		<p>ESAME CAMBRIDGE</p> <p>Alla fine del percorso gli alunni, che lo desiderano, potranno sostenere l’esame Cambridge English Young Learners (Cambridge A1). Per tutti gli alunni è prevista una prova interna in lingua tedesca e inglese per l’attestazione del livello A1</p>	<p>Classi quinte</p>

		PARTECIPAZIONE a SPETTACOLI IN LINGUA PARTECIPAZIONE a WORKSHOP	Classi quarte e quinte Classi prime, seconde, terze
	APPROCCIO METODOLOGICO: utilizzare la lingua inglese come veicolo di contenuti disciplinari in ambito comunicativo, espressivo e scientifico con attenzione all'ascolto e alla pronuncia dei suoni.	Metodo Jolly Phonics prevede un lavoro mirato sull'ascolto e la pronuncia dei suoni della lingua	Classi seconde
		IPC project Gli alunni saranno coinvolti in esperienze motivanti che permetteranno loro di comprendere, esprimersi e comunicare con naturalezza, di acquisire lessico specifico e fluidità di espressione.	Classi quarte

Progetto	Attività	Descrizione	Destinatari
SPORT'INSIEME	<p>INTERVENTO ESPERTI</p> <p>Le attività di classe verranno integrate ed arricchite dall'intervento di personale specializzato appartenente ad Enti e/o Associazioni Sportive.</p>	<p>Le attività motorie e sportive costituiscono una risorsa culturale riconosciuta e consolidata nell'ambito delle moderne Scienze dell'Educazione; il loro contributo assume un valore formativo che si connette a quello delle altre discipline nel favorire i processi di apprendimento, maturazione della personalità, socializzazione e crescita come soggetti attivi, responsabili ed equilibrati.</p>	<p>Classi terze, quarte, quinte</p>
BEN – ESSERE	<p>PERCORSO DI PSICOMOTRICITA'</p> <p>Il percorso di psicomotricità costituisce l'approccio metodologico alle attività di accoglienza degli alunni di classe prima e è propedeutico all'acquisizione di obiettivi spaziali e temporali.</p>	<p>socializzazione e crescita come soggetti attivi, responsabili ed equilibrati.</p>	<p>Classi prime, seconde e terze</p>

Progetto	Descrizione	Attività	Destinatari
<p>“VERSO IL FUTURO PASSO DOPO PASSO”</p> <p>Educazione alla legalità</p>	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Scoprire natura e la funzione delle regole nella vita sociale, i valori civili e la democrazia, l’esercizio dei diritti di cittadinanza. ❖ guidare all’assunzione di responsabilità ❖ sviluppare la capacità di scelta ❖ acquisire la consapevolezza che laddove ci sono rispetto, regole, valori condivisi, si vive l’opportunità di una società giusta. 	<p>Gli insegnanti aderiranno con diverse modalità, ad eventi, attività, momenti di condivisione anche a livello nazionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Elezione Consiglio Comunale dei Ragazzi-novembre - 20 novembre “Giornata dei diritti dell’infanzia” - 1 dicembre “Telethon” - 27 gennaio Giornata della memoria - 10 febbraio Giorno del ricordo delle foibe - Metà febbraio Giornata del risparmio energetico <p>“M’illumino di meno”</p>	<p>Tutte le classi</p>

		<ul style="list-style-type: none"> - 22 aprile "Giornata della Terra" - 23 aprile "Giornata mondiale del libro" - maggio "Uccellis for Charity " 	
--	--	---	--

Progetto	Descrizione	Attività	Destinatari
"INSIEME SI PUO': confronto e condivisione per la realizzazione di percorsi di crescita attiva"	Il personale educativo di classe e i docenti lavorano in sinergia condividendo strategie educative e didattiche per favorire lo sviluppo di un ambiente di lavoro positivo, organizzato e strutturato dove nulla viene lasciato al caso	Interventi sinergici in classe	Classi quarte

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Presso il nostro Istituto è costituito un gruppo di lavoro che si occupa di multimedialità.

Attraverso l'animatore digitale e i docenti rappresentanti di tutti i settori di scuola, si occupa di:

- formazione per docenti interni;
- sensibilizzazione circa pratiche e azioni atte a favorire la conoscenza e l'utilizzo di aree, ambienti e siti didattici;
- diffusione e condivisione di buone pratiche in campo multimediale con il coinvolgimento attivo di alunni e studenti;
- allestimento e utilizzo dei laboratori di informatica;
- raccolta di materiali prodotti nei diversi settori dell'Istituto e inserimento degli stessi nel Sito istituzionale.

Per consentire una sempre più ampia diffusione del digitale, l'Istituto ha investito risorse ed energie per il miglioramento della rete e per consentire al personale e agli studenti un accesso sicuro.

Nel settore della scuola primaria è attiva una sperimentazione che coinvolge alcune classi che progettano e portano avanti laboratori in cui gli alunni

- utilizzano un computer personale – BYOND –
- utilizzano siti e percorsi didattici
- producono elaborati di tipo multimediale utilizzando semplici software funzionali
- visitano e lavorano su ambienti sociali (TwLetteratura) per il commento e la condivisione di pensieri e idee su testi letti e/o ascoltati, con esperienze di Social Reading.

Da esperienze passate, si è visto che un approccio di questo tipo, fin dalle prime classi della scuola primaria, introduce ad un utilizzo efficace e consapevole dello strumento e delle modalità di comunicazione attraverso di esso.

Le funzionalità vengono apprese dai ragazzi su input motivazionali che li portano a scoprire il programma più efficace in relazione allo scopo e un percorso parallelo, legato alla scoperta di modalità di comunicazione in Rete, avvicina gli alunni alle norme di Netiquette.



VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Verifica e valutazione

Dalle Indicazioni Ministeriali: "La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche." Art.1 comma 2 DPR 122/2009.

La valutazione ha finalità formative in quanto concorre, attraverso l'individuazione di potenzialità e debolezze, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo di ogni alunno.

La valutazione è parte integrante della progettazione didattica poiché:

- consente il controllo degli apprendimenti
- verifica l'intervento didattico
- permette di agire con flessibilità sul progetto educativo e didattico

La valutazione è coerente con i traguardi di apprendimento espressi nella progettazione didattica e nel PTOF. Essa si basa su criteri di equità, coerenza, oggettività, attendibilità, trasparenza.

Nella Scuola Primaria si valuta:

- il processo di apprendimento
- le abilità e conoscenze disciplinari
- le abilità sociali e relazionali
- i livelli di competenza

La valutazione avviene in tre fasi:

- 1. valutazione diagnostica**
- 2. valutazione formativa**
- 3. valutazione periodica (intermedia) e annuale (finale)**

1. Valutazione Diagnostica

Rileva la situazione in ingresso degli alunni attraverso osservazioni sistematiche, che possono includere anche prove mirate, sia trasversali che per aree o discipline, volte ad accertare abilità e capacità di:

- ascoltare
- comprendere
- comunicare
- porre attenzione
- partecipare alle attività
- collaborare
- rispettare le regole

- controllare le proprie modalità in termini di autonomia e modalità di lavoro sia nelle attività individuali che collettive

2. Valutazione Formativa

La valutazione formativa:

- ✓ consente
 - una costante verifica della validità dei percorsi formativi
 - il monitoraggio e l'eventuale rimodulazione dei percorsi di apprendimento
 - la scelta di strategie e modalità efficaci
- ✓ valuta

Interesse e partecipazione	Abilità relazionali	Strumenti culturali
<ul style="list-style-type: none"> • Interesse per le attività • Partecipazione alla comunità educativa della classe e della scuola • Senso di responsabilità • Impegno nel portare a termine il lavoro assegnato 	<ul style="list-style-type: none"> • Accettazione e rispetto nei confronti degli altri • Riconoscimento del valore della diversità • Consapevolezza dell'importanza delle regole • Atteggiamenti collaborativi e cooperativi 	<ul style="list-style-type: none"> • Rielaborazione delle conoscenze • Padronanza delle abilità • Utilizzo di linguaggio specifico • Capacità di scelta e utilizzo di strumenti e strategie per la risoluzione di problemi d vario tipo

3. Valutazione periodica (intermedia) e annuale (finale)

In base al decreto legge n. 137 del 1 settembre 2008, nella Scuola Primaria, la valutazione periodica e finale è espressa attraverso i voti numerici in decimi e viene integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.

Essa è affidata ai docenti e agli educatori della classe che, in sede di scrutinio, si confrontano e concordano i giudizi che tengono conto dei seguenti descrittori:

	10	9	8	7	6	5
CONOSCENZE	Ampie	Approfondite	Complete	Sostanziali	Di base	Parziali
ESPOSIZIONE	Ricca e organica	Precisa e articolata	Chiara e sicura	Approfondita	Ordinata se guidata	Imprecisa
METODO DI LAVORO	Autonomo con rielaborazioni personali	Autonomo	Sistematico	Procedurale	Parzialmente autonomo	Dipendente
IMPEGNO						
ATTENZIONE	produttivo	attivo	costante	superficiale	discontinuo	scarso
MOTIVAZIONE						

La valutazione collegiale del comportamento viene espressa attraverso un giudizio sintetico e si riferisce alle competenze di cittadinanza, in relazione al Patto educativo e al Regolamento dell'Istituzione scolastica. Essa viene espressa con giudizio sintetico che tiene conto dei seguenti indicatori:

VALUTAZIONE	INDICATORI
OTTIMO	L'alunno si comporta in modo corretto e responsabile
DISTINTO	L'alunno si comporta in modo corretto
BUONO	L'alunno si comporta in modo generalmente corretto
SUFFICIENTE	L'alunno fatica a comportarsi in modo corretto ed educato, pur dimostrando, se richiamato, di sapersi adeguare alle richieste.
NON SUFFICIENTE	L'alunno fatica a comportarsi in modo corretto e non ha ancora acquisito abilità di autocontrollo.

LA VALUTAZIONE DEL PROCESSO FORMATIVO

I momenti di verifica e/o misurazione dell'acquisizione degli apprendimenti vanno distinti dal **processo valutativo** perché esso, partendo da ciò che l'alunno già conosce, promuove il progressivo avvicinamento a nuovi obiettivi, nel rispetto di tempi e modalità individuali.

La **valutazione** viene intesa come **valorizzazione**.

La valutazione, partendo dall'errore che assume connotazione positiva, tende a evidenziare risorse, potenzialità, talenti che aiutino l'alunno a costruirsi una positiva immagine di sé e a potenziare la propria autostima.

I docenti della Scuola Primaria valutano abilità e conoscenze, valorizzano i percorsi di apprendimento e i progressi ottenuti da ciascun alunno rispetto alla situazione iniziale e alla maturazione globale, registrano il livello di competenza raggiunto, relativamente a:

- ❖ **imparare ad imparare**
- ❖ **risolvere problemi formulando e verificando ipotesi**
- ❖ **sviluppare competenze comunicative ed espressive**
- ❖ **agire in modo autonomo e responsabile**
- ❖ **progettare**
- ❖ **individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni appartenenti ad ambiti disciplinari diversi**
- ❖ **acquisire ed interpretare criticamente le informazioni**
- ❖ **partecipare alla vita democratica**

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

L'utilizzo di metodologie innovative e l'attivazione di un lavoro di tipo laboratoriale, che sposta l'attenzione da quello che il bambino sa fare in termini di addestramento a come il bambino costruisce il suo percorso di apprendimento, **conduce alla valutazione dei livelli di competenza.**

Accanto alla valutazione sommativa, eseguita con verifiche volte a definire l'acquisizione di abilità e conoscenze, in alcune realtà della scuola primaria è presente una valutazione relativa al processo, al pensiero critico e alle modalità operative di gestione della sfida in termini sia cognitivi che relazionali, che viene descritta in quattro livelli.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

La CERTIFICAZIONE delle COMPETENZE prevista dal Decreto Legislativo n. 59/2004 e dal D.P.R. n. 25/1999 descrive come l'alunno applica, in contesti diversi, le abilità e le conoscenze acquisite e attesta il livello di competenza raggiunto.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA: si fa riferimento al Piano Inclusivo redatto dall'Istituto e approvato dal Collegio dei Docenti, nel mese di giugno 2018.

